



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA SANTI SAVARINO

Via Santi Savarino, 16

Roma 00128

RMIC8FG00A@istruzione.it

Tel. 06-5083954 - Fax: 06-50799553

Sito: www.icviasantisavarino.edu.it

IL CURRICOLO VERTICALE



Se v'è per l'umanità una speranza di salvezza e di aiuto, questo aiuto non potrà venire che dal bambino, perché in lui si costruisce l'uomo.

Maria Montessori

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

FONTI DI LEGITTIMAZIONE

Principali documenti di riferimento:

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
- Competenze chiave di cittadinanza DM 139 del 2007
- Nuovo Quadro di Riferimento INVALSI di italiano
- Quadro di Riferimento INVALSI matematica
- D.P.R.122/2009 Valutazione
- Circolare MIUR n.3 13 /02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo

PREMESSA

Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo via Santi Savarino nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale rispettoso dei cambiamenti evolutivi nei diversi ordini scolastici, e che costruisca progressivamente l'identità di ogni studente. L'obiettivo, dunque, è quello di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale strutturato attraverso l'utilizzo consapevole della molteplicità di informazioni, conoscenze ed abilità acquisite e di esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto; è uno strumento di ricerca flessibile in quanto, per rispondere alle esigenze degli studenti, dovrà essere costantemente monitorato e aggiornato, tenendo conto delle scelte didattiche più significative e delle strategie più idonee al raggiungimento degli obiettivi. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola, Costituzione, Europa

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione. Le scuole sono chiamate ad elaborare il proprio curricolo esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro. Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole. Tali norme comprendono: la fissazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti ;le discipline di insegnamento e gli orari obbligatori; gli standard relativi alla qualità del servizio; i sistemi di valutazione. Con le Indicazioni si intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli studenti per ciascuna disciplina o campo d'esperienza. La scuola assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea .



LESSICO COMUNE

DALLE RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO 23/04/ 2008

CONOSCENZE: sono il risultato della assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; le conoscenze costituiscono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi ad un ambito di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche –**SAPERE**

ABILITA': indicano la capacità di applicare le conoscenze e di utilizzare il **SAPER FARE** per svolgere compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'utilizzo di metodi, materiali, attrezzature e strumenti)

COMPETENZE: sono la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia -**SAPER ESSERE-**, ossia l'utilizzazione consapevole di conoscenze ,abilità, attitudini personali in contesti inediti.

DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA D'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei fondanti, individuano i campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nelle scuole del primo ciclo costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittive

FINALITÀ EDUCATIVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Acquisizione di competenze

Sviluppo dell'autonomia

Consolidamento dell'identità personale

Pratica delle prime esperienze di cittadinanza

SCUOLA PRIMARIA

Acquisizione degli apprendimenti di base come esercizio dei diritti costituzionali

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Per

promuovere il pieno sviluppo della persona

elaborare il senso della propria esperienza

promuovere l'alfabetizzazione culturale di base

promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva

promuovere l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

LE COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

1) **Comunicazione nella madrelingua:** capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

2) **Comunicazione nelle lingue straniere:** oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale.

3) **Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia:** abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quello scientifico- tecnologica che comporta la comprensione di tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità.

4) **Competenza digitale:** capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione.

5) **Imparare a imparare:** comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione.

6) **Competenze sociali e civiche:** riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

7) **Spirito di iniziativa e imprenditorialità:** capacità di una persona di tradurre le idee in azioni, dove rientrano la creatività, l'innovazione, e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.

8) **Consapevolezza ed espressione culturale:** si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze,

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria D.M. 22/08/07

COMPETENZA	DEFINIZIONE
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc.) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	Individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	COMUNICARE
COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI • RISOLVERE PROBLEMI
COMPETENZA DIGITALE	COMUNICARE
IMPARARE A IMPARARE	• IMPARARE A IMPARARE • ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE • COLLABORARE E PARTECIPARE • COMUNICARE
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	RISOLVERE PROBLEMI • PROGETTARE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMUNICARE

Dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo:

IL PROFILO DELLO STUDENTE

Il profilo dello studente descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Lo studente:

- ❖ è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni.
- ❖ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose ,in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.

- ❖ Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte consapevolmente, rispetta regole condivise, collabora con gli altri, si impegna a portare a termine il lavoro intrapreso da solo o con altri.
- ❖ Dimostra padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- ❖ Si esprime ad un livello elementare in lingua inglese che impiega anche nell'utilizzo delle tecnologie.
- ❖ Ha conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche sufficienti ad analizzare dati e fatti della realtà e a verificare l'attendibilità di analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Possiede un pensiero razionale per far fronte a situazioni complesse.
- ❖ Si orienta nel tempo e nello spazio; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- ❖ Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione, analizza criticamente l'attendibilità delle fonti.
- ❖ Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- ❖ Ha cura e rispetto di sé, assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- ❖ Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Sa assumersi le proprie responsabilità. Sa chiedere e offrire aiuto. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

PROFILO DEL BAMBINO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- ❖ Riconosce ed esprime le proprie emozioni; è consapevole di desideri, paure e stati d'animo.
- ❖ Ha un positivo rapporto con la propria corporeità; ha una sufficiente fiducia in sé; quando occorre sa chiedere aiuto.
- ❖ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare; interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- ❖ Condivide esperienze e giochi; utilizza materiali e risorse comuni; affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- ❖ Coglie diversi punti di vista; riflette e negozia significati; utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- ❖ Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute; comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi; utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- ❖ Dimostra le prime abilità di tipo logico; inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- ❖ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, alla luce di una nuova visione umanistica della società, già fortemente connotata da principi di pluralismo culturale, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei "cinque campi di esperienza" che a loro volta si articolano in "traguardi di sviluppo delle competenze" suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro:

- 1. Il sé e l'altro**
- 2. Il corpo e il movimento**
- 3. Immagini, suoni, colori**
- 4. I discorsi e le parole**
- 5. La conoscenza del mondo**

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO.

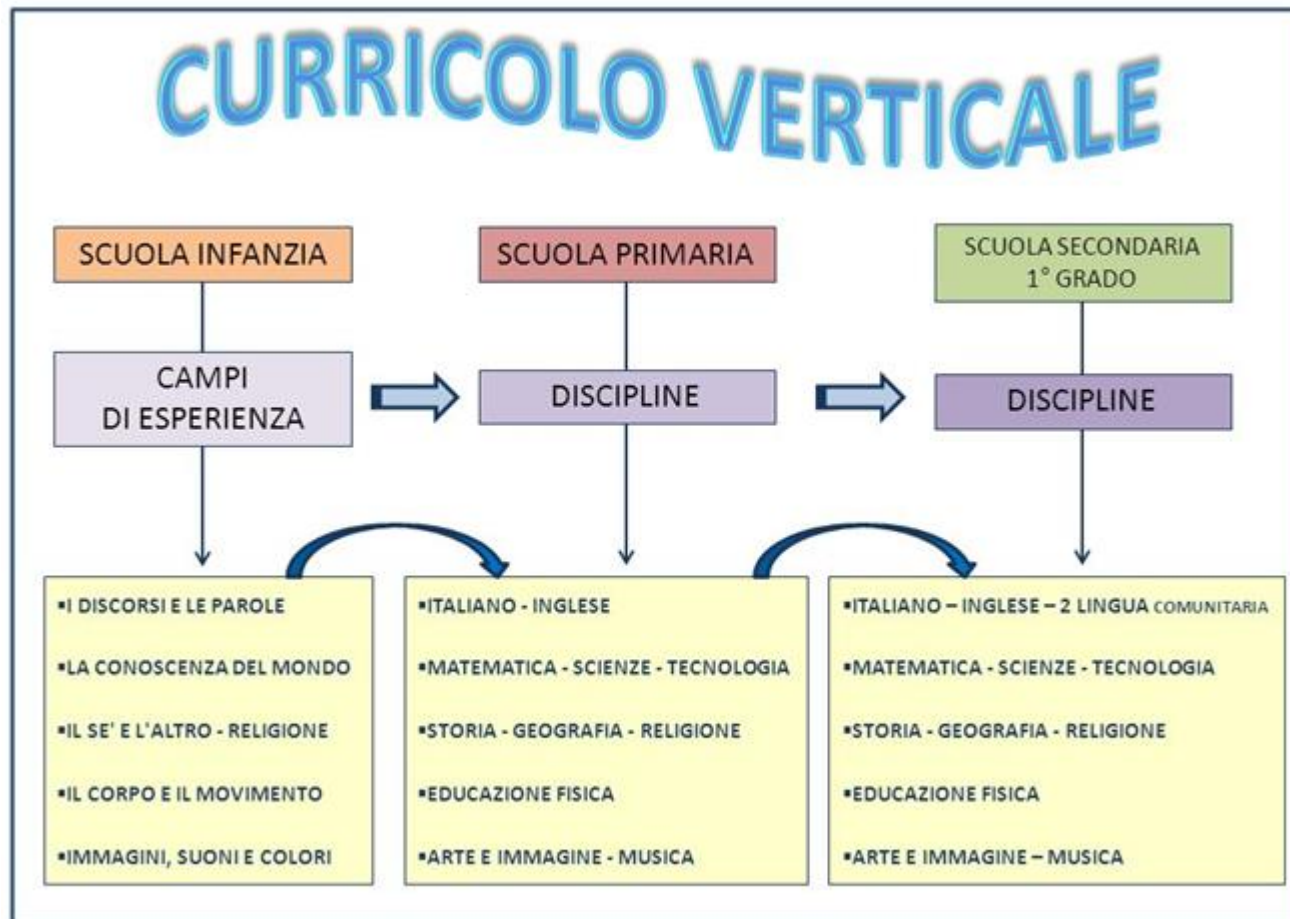
Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. È un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poiché pone le basi per ulteriori e significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno acquisisce gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. In tale prospettiva la scuola del I ciclo privilegia questi elementi: accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza educativa; promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline; pone le basi per la pratica consapevole della Cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione; si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni. Il curricolo del primo ciclo si articola in aree disciplinari nella scuola primaria ed in discipline nella scuola secondaria di I° grado, in una prospettiva rivolta all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso.

IL NOSTRO CURRICOLO

Il curricolo non può prescindere da alcuni punti- cardine:

1. lo sviluppo di azioni educative in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;
2. la particolare attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non;
3. l'elaborazione e la realizzazione di un percorso come processo dinamico e aperto, attento alla variabilità delle situazioni;
4. l'itinerario scolastico progressivo e continuo, nel rispetto di ciascuna specificità delle tre tipologie di scuola;
5. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

CURRICOLO VERTICALE



Il nostro curriculum è pensato come un curriculum organizzato per “competenze-chiave” dove :

gli obiettivi di apprendimento per i traguardi enunciati dalle Indicazioni diventano abilità riferite alle competenze di base;

i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente;

i “compiti significativi” (tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l’alunno abbia la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia, per incrementare progressivamente le competenze.



Una buona scuola è quella che si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alle conoscenze.

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti

Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità, per far in modo che non diventino disuguaglianze.

Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il senso della ricerca. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a porsi domande, a indagare la realtà.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo nel processo cognitivo degli studenti.

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità scolastiche progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse, conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione.

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

È analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento. Viene effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;
- Prove semistrutturate;
- Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (concordate per classi parallele)
- Libere elaborazioni.

VALUTAZIONE FORMATIVA

È una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente percorsi diversi. Viene effettuata tramite:

- Osservazioni sistematiche e non;
- Prove semistrutturate;
- verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi e finali (concordate per classi parallele);
- Analisi della congruenza tra obiettivi e risultati - Libere elaborazioni

VALUTAZIONE PERIODICA (intermedia e finale)

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica (trimestrale o quadrimestrale) e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. Per quanto riguarda gli apprendimenti nelle varie discipline di studio, per gli alunni del primo ciclo (scuola primaria) la valutazione, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Per la scuola secondaria, in base alle disposizioni apportate dalla legge 169/2008, la valutazione viene espressa con voto in decimi anziché con giudizio sintetico. La valutazione nelle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per le classi terminali della scuola secondaria di I grado, avviene per esame di Stato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze affiancherà e integrerà il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni della classe quinta e terza secondaria di primo grado. Con la Certificazione delle competenze si valuteranno non solo gli apprendimenti acquisiti dagli alunni nell'ambito delle singole discipline ma anche come questi vengono calati all'interno di un più globale processo di crescita individuale. Non è importante accumulare conoscenze, ma saper trovare le relazioni tra queste conoscenze e il mondo che ci circonda con l'obiettivo di saperle utilizzare e sfruttare per elaborare soluzioni a tutti quei problemi che la vita reale pone quotidianamente.

METODOLOGIA – TECNICHE – STRATEGIE

BRAIN STORMING

DEFINIZIONE: “Tempesta di cervelli”. Consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate.
FINALITA': Migliorare la creatività, in quanto si vuole far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, posto un argomento dato. Favorire, inoltre, l'abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità.

TUTORING

DEFINIZIONE: modalità di gestione responsabile della classe, che consiste nell'affidare ad uno o più alunni la responsabilità di una parte del programma didattico, con alcuni obiettivi da raggiungere ben definiti
FINALITA': sul piano educativo, favorire la responsabilizzazione; sul piano dell'insegnamento, rendere più efficace la comunicazione didattica

DIDATTICA LABORATORIALE

DEFINIZIONE: si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. In tale contesto la figura dell'insegnante assume una notevole valorizzazione: dal docente trasmettitore di conoscenze consolidate all'insegnante ricercatore, che progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi. FINALITA': far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili.

PROBLEM SOLVING

DEFINIZIONE: l'insieme dei processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche. FINALITA': migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.

PEER EDUCATION

DEFINIZIONE: L'educazione tra pari è una strategia educativa definita come "l'insegnamento o lo scambio di informazioni, valori o comportamenti tra persone simili per età o stato". FINALITA': la peer education riattiva la socializzazione all'interno del gruppo classe attraverso un metodo di apprendimento che prevede un approfondimento di contenuti tramite discussione, confronto e scambio di esperienze in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende.

COOPERATIVE LEARNING

DEFINIZIONE: modalità di apprendimento che si realizza attraverso la cooperazione con altri compagni di classe, che non esclude momenti di lavoro individuali. FINALITA': coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva fra i membri.

Criteria di valutazione – scuola primaria

LIVELLO	DESCRITTORE
LIVELLO D-IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
LIVELLO C -LIVELLO BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
LIVELLO B – LIVELLO INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
LIVELLO A – LIVELLO AVANZAT O	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

VOTO	Conoscenze e abilità
10	Comportamento molto corretto e sempre adeguato alla situazione.
9	Comportamento corretto.
8	Comportamento sostanzialmente corretto, ma non sempre adeguato alla situazione.
7	Comportamento non sempre corretto.
6	Comportamento non corretto.
5	Casi gravi di indisciplina (sanzionati da una o più sospensioni).

Scuola secondaria

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza nella madrelingua**COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA : Comunicare**

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriati a diverse situazioni rispettando i principi di coesione e coerenza.

	I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO		
NUCLEO FONDANTE	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO PARLATO	E Ascolta e comprende narrazioni e conversazioni di vario tipo. Racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.	Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.	Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. E' consapevole che nella comunicazione sono usate	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di

	Comunica ed esprime agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.		varietà diverse di lingua e lingue differenti	ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.)
LETTURA	Mostra interesse per i testi illustrati, decodifica segni e simboli, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati, sperimenta rime, filastrocche.	Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione anche in funzione dell'esposizione orale.	Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo, ne individua il significato, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi (competenza testuale).

SCRITTURA	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando le tecnologie digitali ed i nuovi media	Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli	Produce elaborati scritti disciplinari e non in forma corretta e adeguata allo scopo e al destinatario (competenza comunicativa scritta).
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline	Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.	Individua il significato di un vocabolo che è pertinente in un determinato contesto e le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo; utilizza in modo corretto ed appropriato il lessico (competenza lessicale).

ELEMENTI DI GRAMMATICA . ESPlicita E RIFLESSIONE	Ragiona sulla lingua, Scopre la presenza di lingue diversa, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi	Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.	Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	Riconosce le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in funzione della loro pertinenza testuale (competenza grammaticale
---	---	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza nelle lingue straniere

COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA: Comunicare

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Utilizza funzioni comunicative, lessico e strutture grammaticali atti a comprendere e ad esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione.

INGLESE			INGLESE/FRANCESE
Nucleo fondante	Al termine della classe terza scuola primaria	Al termine della classe quinta scuola primaria	Al termine terzo anno scuola secondaria di primo grado
ASCOLTO (comprensione orale)	L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari ed esterni e/o legati alla propria esperienza.	Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio: informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.

<p>PARLATO (Produzione ed interazione orale)</p>	<p>L'alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni</p>	<p>L'alunno descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	<p>Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p>
<p>LETTURA(Comprensione scritta)</p>		<p>L'alunno legge e comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza</p>	<p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>
<p>SCRITTURA (Produzione scritta)</p>		<p>L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p>	<p>Interagisce per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E APPRENDIMENTO</p>		<p>L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua inglese.</p>	<p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti</p>

			in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
--	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : Competenze sociali e civiche

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA: AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - COLLABORARE E PARTECIPARE- COMUNICARE

PROFILO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise ,collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

CAMPO D'ESPERIENZA "Il sé e l'altro"		STORIA		
Nucleo fondante	Al termine della scuola dell'infanzia	Al termine della classe terza scuola primaria	Al termine della classe quinta scuola primaria	Al termine del terzo anno scuola secondaria primo grado
USO DELLE FONTI	Riconosce i più importanti segni della propria cultura e del suo territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità.	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Comprende i testi storici proposti, ne individua caratteristiche e ne ricava informazioni	Si orienta nel tempo facendo confronti tra realtà storiche diverse e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti	Si orienta nel tempo facendo confronti tra realtà storiche diverse e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente

<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<p>Sa di avere una storia personale e familiare, vivere e conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e metterle a confronto con altre. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Possiede una prima consapevolezza dei</p>	<p>Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità</p>	<p>somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture</p>
---	--	---	---	--

<p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p>	<p>propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme</p> <p>Sa riferire eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo</p>	<p>Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali</p>	<p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Espone oralmente e con scritture (anche digitali) le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p>
--	---	---	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze sociali e civiche

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA: AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - COLLABORARE E PARTECIPARE- COMUNICARE

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

	CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	GEOGRAFIA		
Nucleo fondante	Al termine della scuola dell'infanzia	Al termine della classe terza scuola primaria	Al termine della classe quinta scuola primaria	Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado
ORIENTAMENTO	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali e non. Si orienta nello spazio. Osserva con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle. Osserva i fenomeni naturali.	Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.	Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.	Si orienta nello spazio facendo confronti tra realtà geografiche diverse e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo. Si orienta sulle carte di diversa scala e sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

<p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA</p>	<p>Riconosce e denomina i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città</p>	<p>Utilizza il linguaggio della geograficità per rappresentare e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p>	<p>Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico - letterarie</p>	<p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>
<p>PAESAGGIO</p>	<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi</p>	<p>Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza</p> <p>Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei</p>	<p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>

REGIONE SISTEMA TERRITORIALE			paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani. Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia.	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
---	--	--	---	---

RELIGIONE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA:COMUNICARE

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: e' aperto alla ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Nucleo fondante	Al termine della scuola d'infanzia	Al termine della classe terza scuola primaria	Al termine della classe quinta scuola primaria	Al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado
Dio e l'uomo	Il sé e l'altro Esplora il mondo, lo riconosce come dono di Dio Padre e Creatore e sviluppa sentimenti di gratitudine e responsabilità	Riconosce Dio come Creatore e Padre che si è rivelato agli uomini	Riconosce Dio come Creatore e Padre che si è rivelato agli uomini. Distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo e rispetta l'esperienza religiosa degli altri	È aperto alla sincera ricerca della verità; sa interrogarsi sull'Assoluto e porsi domande di senso. Sa interagire con persone di religioni differenti, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo
La Bibbia e le altre fonti	Attraverso i racconti del Vangelo, conosce la persona e l'insegnamento di Gesù; matura un positivo senso di sé, sperimentando relazioni serene con gli altri.	Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e collega i contenuti principali del suo insegnamento all'esperienzapersonale, familiare e sociale	Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e collega i contenuti principali del suo insegnamento all'esperienzapersonale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per Cristiani ed Ebrei e il documento	Individua, a partire dalla vita e dall'insegnamento di Gesù, le tappe essenziali del Cristianesimo delle origini. Comprende gli elementi fondamentali della vita e della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.

			fondamentale della nostra cultura.	
Il linguaggio religioso	<p>Immagini, suoni, colori Scopre le tradizioni, i simboli, i segni della vita dei cristiani ed esprime il proprio vissuto religioso, anche con termini del linguaggio cristiano</p> <p>I discorsi e le parole Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici testi biblici.</p>	Conosce il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.	Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
I valori etici e religiosi	<p>La conoscenza del mondo Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	Riconosce l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione, in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – patrimonio musicale

COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA:COMUNICARE

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali.

NUCLEO FONDANTE	CAMPO D'ESPERIENZA "Immagini, suoni e colori"	MUSICA		
	AL TERMINE DELLA SCUOLA D'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE	Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali. Canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali e so strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, effettuando pratiche musicali individuali e di orchestra. Conosce, apprezza e propone iniziative di tutela del patrimonio musicale-culturale nel territorio. STRUMENTO MUSICALE Esegue con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche , stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – patrimonio artistico

COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA: COMUNICARE

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE : in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali.

Nucleo fondante	CAMPO D'ESPERIENZA "Immagini, suoni, colori	ARTE E IMMAGINE		
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Al termine della scuola dell'infanzia	Al termine della classe terza scuola primaria	Al termine della classe terza scuola primaria	Al termine del terzo anno della secondaria di primo grado
	Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni.	Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche. Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico – pittoriche e plastiche	Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	Padroneggia gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).

<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>		<p>L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p>	<p>Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ...)</p>	<p>Riconosce e applica metodologie operative delle differenti tecniche audio visive e informatiche - Utilizza il metodo progettuale seguendo fasi procedurali. Sintetizzare le informazioni sugli argomenti trattati. - Leggere e interpretare tecnicamente e criticamente immagini e opere d'arte.</p>
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>		<p>Conosce i principali beni artistico culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia</p>	<p>Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	<p>Conoscere i principali dati biografici di alcuni artisti e le caratteristiche tecnico-operative delle loro produzioni. - Inquadrare in un contesto storico culturale i principali movimenti artistici.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – espressione corporea

COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA: COMUNICARE

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE : in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali.

NUCLEO FONDANTE	CAMPO D'ESPERIENZA "Il corpo e il movimento"	EDUCAZIONE FISICA		
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova il piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi	L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità	L'alunno matura piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	L'alunno padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse.

<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA</p>	<p>individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto. Valuta i rischi, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza nella comunicazione espressiva.</p>	<p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.</p>	<p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche</p>	<p>Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del messaggio corporeo.</p>
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY</p>		<p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva</p>	<p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune Pratica attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune</p>

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo , a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza	È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.
--	--	---	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA :
 ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
 RISOLVERE PROBLEMI

PROFILO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

NUCLEO FONDANTE	CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	MATEMATICA		
	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
NUMERI	Confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle. Ha familiarità con le strategie del contare e del misurare.	Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri. Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Applica strategie di calcolo scritto e mentale	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	Conosce e padroneggia le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico i contenuti specifici della matematica, algoritmi e procedure, diverse forme di rappresentazione e sa passare da una all'altra.

<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra /sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>	<p>Riconosce e rappresenta forme del pino e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo</p>	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). ☒ Riesce a risolvere semplici problemi geometrici, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Utilizza il linguaggio specifico</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi geometrici in contesti diversi spiegando il procedimento seguito. Argomenta con linguaggio specifico.</p>
<p>MISURA, DATI, PREVISIONI E RELAZIONI</p>	<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni. Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</p>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. ☒ Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico</p>

			matematici. Utilizza la misura per descrivere e confrontare fenomeni del mondo reale	(piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Effettua misure e stime delle grandezze conosciute. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
--	--	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:
 ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
 RISOLVERE PROBLEMI

PROFILO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

NUCLEO FONDANTE	CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	SCIENZE		
	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali di uso comune secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta le quantità, utilizza simboli per registrarli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>. Esegue semplici esperimenti con la guida dell'insegnante</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra</p>	<p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di</p>	<p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e riflessione nei confronti della realtà naturale.</p> <p>Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p> <p>Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando</p>

<p>OSSERVARE SPERIMENTARE CAMPO</p>	<p>E SUL</p>	<p>dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali</p>	<p>livello adeguato, elabora semplici modelli</p>	<p>alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p>
<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, i bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>	<p>Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA :
 ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
 RISOLVERE PROBLEMI

PROFILO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

NUCLEO FONDANTE	CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	TECNOLOGIA		
	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
VEDERE E OSSERVARE	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e sa scoprirne funzioni e possibili usi.	L'alunno identifica e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale	E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Analizza e rappresenta processi. Predisporre processi e procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia Ricerca relazioni tra la tecnologia e i Contesti socio-ambientali che hanno contribuito a determinarla Individua le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
PREVEDERE E IMMAGINARE		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un	Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse

<p>INTERVENIRE TRASFORMARE</p>	<p>E</p>	<p>uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>commerciale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali</p>	<p>materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni</p>
---	-----------------	--	---	--

LAVORO DEL DIPARTIMENTO DI ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : Comunicare nella madrelingua			
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA : Comunicare			
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO; LINGUA ITALIANA DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO D'AMBITO E DISCIPLINARI			
NUCLEO FONDANTE: ASCOLTARE e PARLARE			
COMPETENZE SPECIFICHE: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.			
FINE SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. 	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. • Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: 	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. <ul style="list-style-type: none"> • storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta 	<p>versi:linguaggispecifici Varietàlessicali in rapporto ad ambiti e contesti di versi:linguaggispecifici</p>	<p>durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. • Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. • Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. • Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). • Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide 	<p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e</p>
---	---	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : Comunicare nella madrelingua

COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA : Comunicare

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO; LINGUA ITALIANA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO D'AMBITO E DISCIPLINARI

NUCLEO FONDANTE: LEGGERE

COMPETENZE SPECIFICHE: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

FINE SCUOLA PRIMARA		FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.• Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.• Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.• Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.• Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico</p>	<ul style="list-style-type: none">• Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.• Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate: lettura selettiva, orientativa, analitica).• Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.• Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana.</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua.</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica.</p> <p>Tecniche di lettura espressiva.</p> <p>Denotazione e connotazione.</p>

<p>(compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>socialiviciniall'esperienzadeibambini</p> <p>Usodeidizionari</p> <p>Principalimeccanismidiformazioneederivazione delleparole(parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi)-</p>	<p>specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari,</p> <ul style="list-style-type: none"> • testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. • Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). • Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. • Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. • Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. 	<p>Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana</p> <p>Contesto storico di riferimento di autori e opere</p>
---	--	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Comunicare nella madrelingua

COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA : Comunicare

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO; LINGUA ITALIANA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO D'AMBITO E DISCIPLINARI

NUCLEO FONDANTE: SCRIVERE

COMPETENZE SPECIFICHE: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

FINE SCUOLA PRIMARA		FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.	<p>Principali strutture grammaticali della Lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatici e co-sociali vicini all'esperienza dei bambini</p>	<ul style="list-style-type: none">Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo,</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Contesto, scopo, destinatario della comunicazione</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Denotazione e connotazione</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette...) • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<p>Uso dei dizionari</p> <p>Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissie e suffissi).</p>	<p>destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. • Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. • Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale). • Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. 	<p>Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana</p> <p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>Uso dei dizionari</p> <p>Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione</p>
--	---	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Comunicare nella madrelingua

COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA: Comunicare

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO; LINGUA ITALIANA

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO D'AMBITO E DISCIPLINARI

NUCLEO FONDANTE: LESSICO

COMPETENZE SPECIFICHE: acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo

FINE SCUOLA PRIMARA		FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).• Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).• Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.• Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini</p> <p>Uso dei dizionari</p> <p>Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</p>	<ul style="list-style-type: none">• Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.• Comprendere e usare parole in senso figurato.• Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale..• Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione	

<ul style="list-style-type: none"> Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione 		<ul style="list-style-type: none"> delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. 	
---	--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Comunicare nella madrelingua			
COMPETENZA IN CHIAVE DI CITTADINANZA : Comunicare			
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO; LINGUA ITALIANA			
DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO D'AMBITO E DISCIPLINARI			
NUCLEO FONDANTE: ELEMENTI DI GRAMMATICA. ESPLICITA E RIFLESSIONE			
COMPETENZE SPECIFICHE: riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento			
FINE SCUOLA PRIMARA		FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, 	<ul style="list-style-type: none"> Principali strutture grammaticali della Lingua italiana Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo Principali connettivi logici 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). 	<ul style="list-style-type: none"> Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo, destinatario della comunicazione

<p>differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>Varietà lessicali in rapporto ad ambito e contesti diversi: linguaggio specifici</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Usi dei dizionari</p> <p>Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); • Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione. • Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta 	<p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p> <p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambito e contesti diversi</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Denotazione e connotazione Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana</p> <p>Contesto storico di riferimento di autori e opere Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Uso dei dizionari Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione</p>
--	--	---	--

LAVORO DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

La matematica ha uno specifico ruolo nello sviluppare abilità ad operare e comunicare con linguaggi formalizzati e ad utilizzare tali linguaggi per rappresentare e costruire modelli di relazioni fra oggetti ed eventi. I suoi principi e la sua pratica concorrono a sviluppare la capacità di critica e di giudizio e fornisce sia strumenti per la descrizione scientifica del mondo sia per affrontare problemi concreti della vita quotidiana esterna alla scuola. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze ed atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese. È necessario sviluppare un atteggiamento corretto verso la disciplina non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e da applicare, ma deve essere riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi.

La matematica ha come elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere i dati e a confrontarli con le ipotesi formulate.

La risoluzione di problemi, vista come competenza trasversale, deve essere intesa come svolgimento di questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita reale, e non solo un esercizio a carattere ripetitivo; ad ogni livello scolastico, il risolvere problemi, anche con strumenti e risorse digitali, offre occasioni per acquisire nuovi concetti ed abilità, per arricchire il significato di concetti già appresi e per verificare l'operatività degli apprendimenti realizzati in precedenza.

Occorre infine sfatare il mito che la matematica sia un prodotto stantio ed eterno, ma dare invece la certezza che si tratta di una disciplina in continua evoluzione, anche ricorrendo alla sua storia che affascina notevolmente gli studenti e restituisce alla materia quella umanità altrimenti perduta.

Traguardi di competenza ed obiettivi di apprendimento dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO per le scuole dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione (aprile 2009)

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Fin dai primissimi anni di vita i bambini strutturano i loro concetti matematici. Nella scuola dell'infanzia posseggono già numerose intuizioni sul numero e i suoi significati: ordinale, cardinale, come valore del denaro; sperimentano l'uso del numero in relazione al tempo (calendario) e come espressione di misurazione di una quantità. Già da tempo gli insegnanti di scuola primaria, all'inizio della classe prima, sono soliti effettuare una valutazione delle competenze matematiche possedute in ingresso dai bambini, allo scopo di acquisire il livello di partenza e poter progettare attività matematiche, secondo modalità non ripetitive, ma effettivamente interessanti, significative e stimolanti per i bambini.

Nella scuola dell'infanzia non si parla di discipline ma, attraverso i Campi di Esperienza vissuti nei laboratori, il bambino raggiungerà delle Competenze specifiche per anno di età. Il laboratorio è uno spazio aperto allo scambio e alla condivisione, dove il bambino attraverso il fare, il toccare, il manipolare raggiunge delle Competenze formative cioè significative per lo sviluppo di tutte le dimensioni della persona.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<u>Conoscenze</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto; • Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività; • Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare; • È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. • Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato; • Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività; • Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole; • Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti. • Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni, azioni. • Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le situazioni o le esperienze. 	<p style="text-align: center;"><u>Bambini piccoli (3 anni)</u></p> <p>Discriminare i colori fondamentali Fare raggruppamenti Avviare il bambino al concetto di quantità Riconoscere le persone, lo spazio dell'aula e lo spazio scuola</p> <p style="text-align: center;"><u>Bambini medi (4 anni)</u></p> <p>Sviluppare la capacità di effettuare confronti e associazioni Intuire il prima e il dopo di un'azione Individuare le proprietà percettive delle cose Valutare la quantità Fare raggruppamenti in base ad uno o più attributi. Eseguire corrispondenze Sviluppare le prime esperienze logiche e concettuali.</p> <p style="text-align: center;"><u>Ricordo infanzia – primaria</u></p> <p>Saper individuare corrispondenze Saper classificare Saper seriare Sapere confrontare Essere capace di usare il non Saper quantificare Saper riconoscere e formare insieme Saper individuare l'elemento estraneo Saper riconoscere e distinguere forme, colori e direzioni. Essere capace di percepire un ritmo Saper nominare e riconoscere le principali figure geometriche.</p>

SCUOLA PRIMARIA

Attraverso l'esplorazione della realtà e partendo da situazioni di vita quotidiana il bambino comincia a costruire competenze trasversali: osservare, manipolare, interpretare i simboli, chiedere spiegazioni, riflettere, ipotizzare e discutere soluzioni, prevedere, anticipare, organizzare, ordinare gli oggetti e le esperienze, riflettere sulla misura, sull'ordine e sulla relazione, progettare e perseguire progetti nel tempo. Il gioco avrà un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto delle regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte ai diversi contesti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno sviluppa un atteggiamento rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà;• Si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice;• Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura;• Utilizza rappresentazioni adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni;• Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista;• Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni;	<p><u>NUMERI:</u></p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e decimali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere vari tipi di frazioni. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p>

- Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni;
- Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito;
- Impara a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione fra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni;
- Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando ad usare espressioni del tipo “è più probabile”, “è meno probabile” e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione.

Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

SPAZIO E FIGURE:

Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.

Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).

Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.

Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.

Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.

Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, orizzontalità, verticalità, parallelismo.

Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).

Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.

Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.

Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)

RELAZIONI E FUNZIONI:

Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni,

formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di

frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.

Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze,

angoli, aree, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.

Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado la disciplina svilupperà un'attività più propriamente di matematizzazione, formalizzazione e di generalizzazione e l'alunno analizzerà situazioni per tradurle in termini matematici

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze, in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà;• Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;• Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione fra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni;• Rispetta punti di vista diversi dal proprio: è capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati ed argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni: accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta; Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza fra esse e le conoscenze che ha di contesto, sviluppando senso critico;• Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul procedimento risolutivo, sia sui risultati;• Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di	<p><u>NUMERI:</u></p> <p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p>

- problemi;
- Usa correttamente i connettivi e i quantificatori nel linguaggio naturale, nonché le espressioni “è certo”, “è possibile”, “è impossibile”, “è probabile”.

Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.

Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.

Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.

Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.

Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.

Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.

Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.

Sapere che non si può trovare una frazione o un numero

decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.

Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.

Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

SPAZIO E FIGURE:

Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).

Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.

Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).

Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.

Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.

Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.

Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.

Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.

Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.

Conoscere il numero π (pi greco), e alcuni modi per approssimarlo.

Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa

Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.

Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.

Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.

Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.

Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

RELAZIONI E FUNZIONI:

Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.

Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.

Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.

Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

DATI E PREVISIONI:

Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.

Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.

Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.

In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.

Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI:

La verifica e la valutazione saranno finalizzate alla riflessione sulle personali modalità di lavoro, sugli stili di apprendimento, sulla qualità della preparazione, per trovare strategie utili al miglioramento.

Durante lo svolgimento di qualsiasi attività, gli alunni saranno stimolati a riflettere su quanto stanno facendo attraverso conversazioni mirate, domande, richieste di spiegazione.

Ogni alunno avrà così la possibilità di esprimere idee ed opinioni; di imparare a spiegare le proprie rappresentazioni mentali o le procedure seguite; di confrontarsi anche coi compagni, per arricchire le proprie conoscenze o per scoprire strade alternative che potrebbe far sue.

Queste occasioni risultano momenti didatticamente importanti per i seguenti motivi:

- aiutano a riconoscere e valorizzare le proprie capacità, ma anche a scoprire i punti deboli;
- abitano a considerare gli errori come opportunità e strumento di crescita e non motivo di frustrazione e demotivazione;
- stimolano l'abitudine a chiedere aiuto ai compagni o all'insegnante in caso di bisogno, senza temere il giudizio o la derisione;
- allenano a riflettere sugli aspetti affettivi e metacognitivi che condizionano positivamente o negativamente gli esiti di un

compito, al fine di diventare sempre più consapevoli di sé, del proprio modo di ragionare e di operare.

Il percorso di apprendimento verrà comunque monitorato anche con prove oggettive, per la valutazione di conoscenze ed abilità

specifiche inerenti ai diversi obiettivi formativi.

Le verifiche non avranno un peso determinante nel giudizio globale, in quanto i risultati ad esse relativi dipendono non solo dalle reali conoscenze o capacità del bambino, ma anche da condizioni personali delle quali è necessario tener conto nella valutazione finale.

- Verifiche iniziali dei prerequisiti

- Verifiche in itinere in base agli obiettivi stabiliti
- Eventuale feedback attraverso strategie diverse
- Eventuali prove differenziate per bambini in difficoltà.

Dalle indicazioni rilevate, l'insegnante avrà modo di programmare, in caso di necessità, interventi finalizzati al recupero.

LAVORO DEL DIPARTIMENTO DI LINGUA2

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO IN INGLESE

L'esigenza di elaborare un curriculum verticale per la Lingua Inglese nasce dalla necessità di fornire un quadro unitario di riferimento educativo e didattico per tutti i docenti che operano nell'ambito dell'insegnamento della lingua Inglese nei diversi ordini di scuole che compongono il nostro Istituto Comprensivo.

La Commissione che se ne è occupata, anche se numericamente assai ridotta, ha lavorato convinta che il curriculum verticale possa costituire per il nostro Istituto:

- una garanzia di trasparenza, intesa come assunzione di responsabilità che impegna sia l'istituzione scolastica verso il territorio sia i singoli docenti allorché traducono le finalità e gli obiettivi del curriculum in obiettivi disciplinari chiari, coerenti e comprensibili;
- un mezzo per favorire la flessibilità e la pluralità di approcci rivolti ad una pluralità di stili di apprendimento;
- una occasione per promuovere una proficua continuità sia verticale che orizzontale (presupponendo una integrazione tra i diversi apprendimenti nell'area dell'educazione linguistica ad ogni livello di scolarità).

Operare all'interno di un comune curriculum verticale deve necessariamente partire dalla condivisione di scelte coerenti riguardo all'approccio metodologico e alla conseguente selezione ed organizzazione dei contenuti linguistici (funzioni comunicative, strutture, lessico) che siano utili e significativi, di modo che i discenti possano partecipare attivamente alle situazioni di comunicazione proposte. In particolare, ci sono sembrati sempre validi ed imprescindibili alcuni assunti essenziali della moderna glottodidattica:

- l'apprendimento della lingua è un processo imperniato sulla comunicazione;
- l'accento è messo sull'uso della lingua (use) anziché sulla conoscenza delle strutture linguistiche in quanto tali (usage);

-il successo del discente deve essere misurato dalla sua capacità di scegliere ed utilizzare le forme linguistiche più adeguate alle diverse variabili che condizionano le situazioni della comunicazione: luogo, tempo, interlocutore, scopo e canale comunicativo;

-la riflessione sul funzionamento della lingua deve partire dall'analisi di modelli affrontati nella fase audio-orale e deve procedere per ipotesi, arrivando alla formulazione della regola.

Partendo da questa impostazione glottodidattica condivisa, l'azione degli insegnanti focalizzerà la sua attenzione sul discente, la sua crescita, sui procedimenti di costruzione della conoscenza e sulla consapevolezza degli elementi metacognitivi che entrano in gioco in questo processo.

Insegnare per Tasks, insegnamento cooperativo saranno strategie diffuse e condivise nella costruzione di un "curricolo per competenze" dove il "sapere" sia strettamente ancorato al "saper fare", spostando cioè l'attenzione dai contenuti puri e semplici a quel corredo di competenze e strategie attraverso le quali il discente diventa capace di riflettere sulle modalità con cui apprende e sui processi attraverso i quali costruisce la sua conoscenza, sviluppando la capacità di adattarsi ad operare in scenari in continuo mutamento.

La progettazione didattica, basata su questo impianto metodologico condiviso, naturalmente, non potrà prescindere dall'analisi dei bisogni linguistico-comunicativi e dal contesto socio-culturale dei discenti, condizioni imprescindibili per disegnare un percorso didattico di successo.

Uno strumento indispensabile per la progettazione didattica di un curricolo verticale di Lingua Straniera è il QCER (Quadro Comune di Riferimento Europeo), pubblicato in italiano nel 2002, che fornisce una guida efficace, condivisa ed estremamente affidabile per tutti gli insegnanti di Lingua Straniera. Proprio dal QCER, infatti, si ricavano i livelli di competenza a cui si deve far riferimento nell'elaborazione di un curricolo verticale, in particolare, per il nostro livello di istruzione, i livelli A1.1, A1.2, A2.1, A2.2 con i relativi descrittori.

Sebbene non esplicitamente indicati nei documenti ministeriali, infatti, i livelli A1 e A2 costituiscono i parametri di riferimento per i traguardi rispettivamente della Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado.

Svolgendo questo lavoro, siamo partite dallo studio di questi livelli, analizzando i descrittori globali di ognuna delle quattro abilità linguistiche di base: listening, speaking (inteso sia come interazione orale che come produzione), reading and writing, concordando i traguardi attesi per ogni singola classe (dalla prima della Scuola primaria alle terze della Scuola Secondaria di primo grado).

In un secondo tempo, abbiamo declinato in modo ancora più preciso non solo le competenze comunicative attese, ma anche le funzioni comunicative, le strutture e il lessico attraverso i quali quelle competenze possono essere raggiunte. In questa fase, è emersa la necessità per tutti gli insegnanti di adottare una medesima terminologia, soprattutto in fase di riflessione metalinguistica, in cui i discenti sono guidati a formulare ipotesi, cogliere nessi e differenze, formulare regole e a rilevare variazioni rispetto ad essa, potenziando così anche molte abilità trasversali fondamentali.

Un altro aspetto che va sottolineato è il legame profondo che collega una lingua con la realtà storica, geografica, economica e sociale nella quale è nata, si modifica e viene usata. Tutta la Commissione ha sottolineato l'importanza di evidenziare questo legame, evitando il più possibile gli stereotipi che tendono a superficiali generalizzazioni o semplificazioni, favorendo, invece, un atteggiamento di interesse e rispetto verso l'altro. In questo modo, l'insegnamento della Lingua straniera costituisce una possibilità di promuovere un atteggiamento etico fondamentale per i processi di democratizzazione sociale e culturale della nostra comunità.

COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE

OBIETTIVI SPECIFICI PRIMARIA	CLASSE 1 [^] PRIMARIA	CLASSE 2 [^] -3 [^] PRIMARIA	CLASSE 4 [^] PRIMARIA	CLASSE 5 [^] PRIMARIA	CLASSE 1 [^] SECONDARIA	CLASSE 2 [^] SECONDARIA	CLASSE 3 [^] SECONDARIA
<p>Capisce parole, frasi ed espressioni relative ad aree di immediata priorità. Comprende abbastanza per far fronte a bisogni immediati di tipo concreto su argomenti familiari che si incontrano regolarmente a scuola, in vacanza, nel tempo libero, per strada, al ristorante o relativi al proprio ambito di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Familiarizza con i suoni della lingua. - Ascolta e comprende semplici parole e brevi frasi. - Comprende e risponde ad un saluto. - Identifica ed abbina colori, figure, oggetti, animali. - Esegue comandi e semplici istruzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende suoni, semplici parole e brevi frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende suoni, semplici parole e brevi frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende parole, frasi e brevi testi. 	<p>Ascolta e comprende messaggi letti da parlanti nativi riguardanti la vita di tutti i giorni, cogliendone il senso generale e individuando semplici dati richiesti. Comprende ed esegue comandi. Comprende semplici istruzioni.</p>	<p>Ascolta e comprende materiale registrato da parlanti nativi cogliendone il significato generale e individuando una particolare informazione richiesta.</p>	<p>Ascolta e comprende materiale registrato da parlanti nativi cogliendone il significato generale, individuando una particolare informazione richiesta e spesso dati inferenziali.</p>
		<ul style="list-style-type: none"> - Coglie il senso generale di comunicazioni via via più complesse. - Ascolta ed intuisce il significato globale di canzoni, semplici dialoghi, brevi favole e descrizioni. - Coglie il significato di comandi. 					

COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA

OBIETTIVI SPECIFICI PRIMARIA	CLASSE 2 [^] -3 [^] PRIMARIA	CLASSE 4 [^] PRIMARIA	CLASSE 5 [^] PRIMARIA	CLASSE 1 [^] SECONDARIA	CLASSE 2 [^] SECONDARIA	CLASSE 3 [^] SECONDARIA
Legge e comprende parole, frasi ed espressioni in testi semplici e brevi su argomenti comuni di tipo concreto in un linguaggio quotidiano di largo uso.	<ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare e comprendere le parole conosciute. - Abbina parole e figure. - Comprende brevi frasi già note. - Completa una breve frase con una parola mancante scegliendola tra quelle date. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare e comprendere le parole conosciute. - Abbina parole e figure. - Comprende brevi frasi già note. - Completa una breve frase conosciuta con una parola mancante. - Comprende frasi costruite con materiali linguistici già conosciuti nella fase orale. 		Legge e comprende semplici testi contenenti lessico conosciuto o il cui significato si evinca chiaramente dal contesto. E' in grado di fare delle previsioni su ciò che sta per leggere predicando il contenuto da immagini, titolo ecc.	Legge e comprende testi via via più complessi, in cui non tutto il lessico sia già stato incontrato nella fase audio-orale, cogliendo l'idea principale o informazioni specifiche. E' in grado di fare ipotesi sul significato di una parola aiutandosi con il contesto.	Legge e comprende testi più complessi in cui non tutto il lessico sia già stato incontrato nella fase audio-orale, cogliendo l'idea principale, informazioni specifiche ed elementi inferenziali.

INTERAZIONE ORALE

OBIETTIVI SPECIFICI PRIMARIA	CLASSE 1^ PRIMARIA – ATTIVITA' DIDATTICHE	CLASSE 2^ - 3^ PRIMARIA	CLASSE 4^ PRIMARIA	CLASSE 5^ PRIMARIA	CLASSE 1^ SECONDARIA	CLASSE 2^ SECONDARIA	CLASSE 3^ SECONDARIA
<p>Riproduce parole e frasi in semplici contesti espressivo-creativi.</p> <p>Interagisce in conversazioni su argomenti familiari o di routine.</p> <p>Descrive soggetti vari compresi nel suo campo di interessi e di studio.</p>	<p>Riconosce e riproduce suoni e ritmi della lingua straniera.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riproduce in modo foneticamente corretto suoni, parole e frasi in semplici contesti espressivo-creativi. - Risponde in modo adeguato utilizzando le prime semplici strutture. 		<ul style="list-style-type: none"> - Riproduce in modo foneticamente corretto suoni, parole e frasi in semplici contesti espressivo-creativi. - Risponde in modo adeguato utilizzando le prime semplici strutture. - Sa sostenere un semplice dialogo su argomenti di vita quotidiana. 	<p>Chiede e risponde in modo adeguato su dati personali e sulla "daily routine" e sa dire cosa si sta facendo.</p> <p>Sa descrivere semplici foto o disegni connessi con le tematiche presentate dal libro di testo.</p> <p>Sa dialogare con l'insegnante o con un pari su argomenti conosciuti o su un tema dato.</p> <p>Sa partecipare a semplici giochi interattivi.</p>	<p>Chiede e risponde in modo adeguato su notizie riguardanti azioni presenti, passate e future.</p> <p>Sa descrivere immagini e costruire brevi storie partendo da foto o da un'esperienza vissuta.</p> <p>Sa operare confronti, parlare dei gusti, proporre qualcosa, accettare e rifiutare. Sa dialogare con l'insegnante o</p>	<p>Chiede e risponde in modo adeguato su notizie riguardanti azioni presenti, passate e future ed esperienze fatte.</p> <p>Sa descrivere immagini e costruire storie partendo da foto o da un'esperienza vissuta.</p> <p>Sa esprimere opinioni, esprimere accordo o disaccordo, parlare di progetti futuri, intervistare</p>

					con un pari su argomenti conosciuti o su un tema dato. Sa partecipare a semplici giochi interattivi e a role-plays.	qualcuno su un tema dato, usare il telefono, parlare della salute, chiedere e dare consigli, formulare ipotesi e descrivere luoghi, situazioni e stati d'animo. Sa produrre piccole relazioni su argomenti disciplinari o esperienze vissute.
--	--	--	--	--	---	---

PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA

OBIETTIVI SPECIFICI PRIMARIA	CLASSE 2 [^] -3 [^] PRIMARIA	CLASSE 4 [^] PRIMARIA	CLASSE 5 [^] PRIMARIA	CLASSE 1 [^] SECONDARIA	CLASSE 2 [^] SECONDARIA	CLASSE 3 [^] SECONDARIA
<p>Scrive parole, descrizioni, messaggi e testi articolati in maniera semplice su una gamma di argomenti famigliari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Copia parole e frasi brevi. - Sostituisce parole ad immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> - Copia parole e frasi. - Trascrive frasi acquisite nell'attività di ascolto e di lettura. - Sostituisce frasi a situazioni proposte tramite immagine utilizzando una corretta ortografia. 		<p>Scrive semplici messaggi, brevi lettere, e-mail, dialoghi o racconti di semplici storie partendo anche da immagini; sa descrivere persone o cose usando materiale linguistico già incontrato nella fase audio-orale ortograficamente corretto.</p>	<p>Scrive messaggi, lettere, e-mail, piccole relazioni e descrizioni su argomenti vari. Sa comporre dialoghi. Anche partendo da immagini date sa ricostruire una vicenda del passato o un progetto per il futuro usando un lessico ortograficamente corretto ed appropriato e rispettando le regole grammaticali e sintattiche.</p>	<p>Scrive messaggi, lettere, e-mail, dialoghi, piccole relazioni e descrizioni su argomenti vari. La produzione scritta è adeguata al destinatario e si avvale di lessico e di sintassi corretti ed appropriati.</p>

LAVORO DEL DIPARTIMENTO DI STORIA - GEOGRAFIA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA-GEOGRAFIA.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI IN PROGRESSIONE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO.

Traguardi al termine della scuola d'infanzia	Traguardi al termine della scuola primaria	Traguardi al termine del primo ciclo
IL SE` E L'ALTRO	STORIA-GEOGRAFIA	STORIA-GEOGRAFIA
<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e la mette in confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	STORIA	STORIA
	<p>L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con personale metodo di studio.</p> <p>Espone oralmente e con scritture- anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>

<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconoscere i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.</p>	<p style="text-align: center;">GEOGRAFIA</p> <p>L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre,realizza semplici carte tematiche, progetta percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</p>	<p style="text-align: center;">GEOGRAFIA</p> <p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle carte geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche,fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici,sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>
--	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA – COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

AL TERMINE DELLA SCUOLA D'INFANZIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Abilità	Conoscenze/esperienze
<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>Organizzare le informazioni Acquisire il concetto di successione temporale (prima / dopo) Acquisire il concetto di contemporaneità Acquisire il concetto di durata temporale attraverso l'uso di strumenti non convenzionali</p> <p>Usare le fonti Individuare le tracce e comprendere che la nostra conoscenza del passato è legata a tracce e resti di esso Individuare e leggere le tracce storiche nel territorio</p> <p>Strumenti concettuali Acquisire le categorie/concetti temporali. Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa.</p> <p>Produrre Rielaborare verbalmente e graficamente i propri vissuti, le storie e le narrazioni</p>	<p>Attività di routine Storie a sequenze Calendario giornaliero Ricostruzione di esperienze o rappresentazione di eventi attraverso l'uso di un "copione" (rielaborazione attraverso i concetti di durata, anteriorità e posteriorità posti in sequenza. Le regole comportamentali volte al rispetto reciproco I bisogni fondamentali dell'uomo.</p>

	<p>Orientamento Esplorare e conoscere gli spazi della scuola. Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spazio-temporali .</p> <p>Linguaggio della geo-graficità Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali</p> <p>Paesaggio Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)</p>	<p>Interazione con l'ambiente attraverso secondo precisi adattamenti dei parametri spaziotemporali</p> <p>Uso adeguato delle parole per localizzare oggetti nello spazio</p> <p>Percorsi e schemi motori eseguiti in base a indicazioni date</p>
--	--	--

AL TERMINE DELLA TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Abilità	Conoscenze
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
NUCLEO FONDANTE : ASCOLTO EPARLATO	-Interagisce in modo collaborativo in una	
<p>L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>L'alunno organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti..</p> <p>L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze,periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo</p>	<p>Intervenire negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione,discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>-Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>-Ascoltare testi mitologici mostrando di saperne cogliere il senso globale e sa risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>Orientarsi nel tempo e nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che esplora lo spazio circostante.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite, avviandosi alla costruzione dei concetti fondamentali della storia e della geografia.</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline</p>	<p>Regole comportamentali volte al rispetto reciproco all'interno della classe.</p> <p>Le categorie temporali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La formazione della terra. - La linea del tempo - Le regole comportamentali volte al rispetto reciproco. - le tracce storiche nel territorio. - I bisogni fondamentali dell'uomo. - La linea del tempo - Lettura di uno schema logico. - Direzioni e percorsi analisi di spazi vissuti (scuola, casa e ambienti circostanti) - Gli spazi in cui si vive - Gli elementi fisici e antropici

<p>terrestre,realizza semplici carte tematiche, progetta percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.</p>	<p>conversazione, rispettando i turni di parola . -Formula domande precise e pertinenti, di spiegazione e di approfondimento, durante o dopo l'ascolto.</p> <p>-Comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione trasmessa. -Organizza informazioni, confrontando i quadri storici delle civiltà studiate. -Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi, anche in rapporto al presente. -Usa la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale.</p> <p>-Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e reperti iconografici, da testi di vario genere. -Riconosce e comprende elementi fisici e antropici. -Analizza fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici e immagini da satellite</p>	<p>-</p> <p>Regole sociali all'interno di una comunità più ampia, volta alla tutela del benessere collettivo, al superamento di pregiudizi e discriminazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapporto uomo-ambiente e relazioni causali tra fatti storici. - Il testo storiografico ed altre fonti. - La cartografia - La riduzione in scala - I grafici
--	---	---

STORIA-GEOGRAFIA

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Comprende testi storici e li sa rielaborare con personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture- anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p>	<p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi • Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc) per produrre conoscenze su temi definiti. <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e riorganizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali • Costruire grafici e mappe spaziotemporali, per organizzare le conoscenze studiate • Collocare e approfondire la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale • Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate <p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati • Usare le conoscenze apprese per comprendere 	<p>Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): scelta del problema/tema (problematizzazione e tematizzazione); formulazione della/e ipotesi; ricerca di fonti e documenti; utilizzo di testi storici e storiografici; analisi delle fonti e inferenza; raccolta delle informazioni; verifica delle ipotesi; produzione del testo. Concetti di: traccia - documento – fonte Tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ... Funzione di: musei, archivi, biblioteche, monumenti, centri storici. Componenti delle società organizzate; strutture delle civiltà Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura...</p>

<p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali .</p>	<p>problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali • Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina <p>Orientamento Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Linguaggio della geograficità Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (cartografia computerizzata...) per comprendere fatti e fenomeni territoriali</p> <p>Paesaggio Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione di realtà locali.</p>	<p>Letture critiche di documenti (propaganda, orientamento politico ecc.)</p> <p>Collegamenti interdisciplinari (storia, letteratura, arte e musica) e operare confronti con il presente</p> <p>Uso e costruzione di carte geo-storiche</p> <p>Narrazioni storiche familiari e locali inerenti eventi di portata nazionale e sovranazionale</p> <p>Uso della terminologia specifica</p> <p>Discussioni e riflessioni su problematiche della contemporaneità.</p> <p>Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche .</p> <p>Paesaggi fisici, fasce climatiche, suddivisioni politico-amministrative.</p> <p>Elementi di orientamento.</p> <p>Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio).</p> <p>Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: migrazioni, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani.</p> <p>Uso adeguato del lessico specifico</p>
---	---	--

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti.

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.

Conoscere assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico – economica.